



Lotta al razzismo e alla discriminazione razziale nell'ambito delle attività di polizia

Raccomandazione di politica generale n.11 dell'ECRI: Punti salienti

” La crescente minaccia terroristica ha reso più che mai difficili e impegnativi i compiti quotidiani delle forze dell'ordine per proteggere le nostre comunità.

La polizia ha il dovere di tutelare i diritti e la sicurezza di tutti i membri della società, indipendentemente dalla loro origine etnica, religiosa o altro.

Le linee guida dell'ECRI per la lotta al razzismo e alla discriminazione razziale nell'ambito delle attività di polizia possono aiutare i governi, le forze dell'ordine e i gruppi minoritari a unire i loro sforzi per rendere la società più sicura e più rispettosa dei diritti di ciascuno di noi.”

MESSAGGIO PRINCIPALE

Le forze dell'ordine hanno un ruolo fondamentale nella lotta contro il razzismo e la discriminazione, tramite le seguenti azioni:

- ▶ svolgere attività di controllo dell'ordine pubblico in una società sempre più diversificata, nel rispetto dei diritti umani;
- ▶ astenersi dal praticare la profilazione razziale;
- ▶ sorvegliare gli episodi di razzismo e condurre investigazioni efficaci sui reati a connotazione razzista.

RACCOMANDAZIONI SELEZIONATE

1. Sviluppare buone relazioni tra la polizia e i gruppi minoritari.

I governi, la società civile e la polizia dovrebbero collaborare per:

- ▶ formare le forze dell'ordine a svolgere le loro attività in una società diversificata e imporre loro l'obbligo legale di prevenire la discriminazione;
- ▶ incoraggiare il reclutamento nella polizia di membri delle minoranze etniche;
- ▶ vigilare affinché la polizia riesca a coinvolgere i gruppi minoritari, per instaurare un dialogo e una cooperazione su base regolare.



2. Porre fine alla profilazione razziale e responsabilizzare maggiormente la polizia tramite le seguenti azioni:

- ▶ vietare la profilazione razziale e sostituirla con la norma del fondato sospetto;
- ▶ monitorare i casi di profilazione razziale praticata dalle forze dell'ordine;
- ▶ incaricare un organismo indipendente di indagare sui presunti casi di discriminazione razziale da parte della polizia e vigilare affinché i loro autori ne rispondano davanti alla giustizia;
- ▶ fornire un sostegno alle vittime di discriminazione razziale da parte delle forze dell'ordine.

3. Vigilare affinché la polizia contribuisca a contrastare e monitorare il razzismo nella società, tramite le seguenti azioni:

- ▶ procedere a indagini sui reati a sfondo razzista, registrarle e renderle pubbliche in modo preciso;
- ▶ incoraggiare vittime e testimoni di episodi di razzismo a denunciarli e segnalarli;
- ▶ adottare una definizione ampia dell'“incidente razzista”, quale, ad esempio “qualsiasi episodio percepito come razzista dalla vittima o da qualsiasi altra persona”.

PROFILAZIONE RAZZIALE

L'ECRI definisce la profilazione razziale come: „L'utilizzo, da parte degli agenti delle forze dell'ordine, quando procedono a operazioni di sorveglianza, controllo o indagine, di elementi quali la razza, il colore della pelle, la lingua, la religione, la nazionalità, o l'origine nazionale e etnica, senza alcuna giustificazione oggettiva o ragionevole.”



ECRI – LINK UTILI

Raccomandazione di politica generale n. 11 dell'ECRI: Lotta al razzismo e alla discriminazione razziale nell'ambito delle attività della polizia

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-11-2007-039-ENG>

Raccomandazione di politica generale n. 8 dell'ECRI: Lotta al razzismo nell'ambito delle attività contro il terrorismo

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-08-2004-026-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 7 dell'ECRI: Legislazione nazionale per combattere il razzismo e la discriminazione razziale

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-07-2003-008-ITA>

FATTI E CONCLUSIONI

„Negli Stati membri del Consiglio d'Europa, non si dispone ancora di un numero sufficiente di studi e monitoraggi sulla profilazione razziale. Si constatano serie lacune sia a livello delle conoscenze riguardanti le ricerche sui metodi per individuare e misurare la pratica della profilazione razziale che degli studi sui vari aspetti sopraccitati riguardanti la profilazione razziale, ossia la sua efficacia, la sua necessità e i suoi effetti dannosi. L'ECRI ritiene che tali lacune in materia di conoscenze favoriscano effettivamente il proseguimento indisturbato delle pratiche di profilazione razziale e la loro intensificazione, in specifici contesti e approcci securitari.” Motivazioni della Raccomandazione di politica generale n. 11 dell'ECRI, paragrafo 40.

„I neri sono ugualmente vittime di discriminazione in paesi in cui le comunità nere si sono insediate da numerosi decenni. Sono presenti sovente in percentuali molto più elevate nelle aree svantaggiate, sono più frequentemente fermati, controllati e perquisiti dalle forze dell'ordine ... rispetto alla popolazione bianca”. Rapporto annuale 2014 dell'ECRI.